

Carissimi partecipanti,

al termine del webinar dello scorso 14 aprile, sono rimasti sospesi alcuni quesiti, ci è quindi gradito indicare qui di seguito le risposte che non abbiamo potuto fornire durante l'evento.

Se non trovate il vostro quesito e la relativa risposta è perché la specifica situazione deve essere approfondita, pertanto vi consigliamo di prendere appuntamento con uno dei nostri sportelli, per rispondere al meglio alle vostre esigenze.

Per fissare un appuntamento tramite gli sportelli delle organizzazioni sindacali chiamare ai seguenti recapiti:

CGIL tel. 3357416555

CISL tel. 3937967995

UIL tel. 3486513896

Per nuovi quesiti potete inviare una mail all'indirizzo frontalieri@va.camcom.it

QUESITI E RISPOSTE

Riguardo le trasferte, per i lavoratori che possono essere considerati vecchi frontalieri ma per lavoro fanno molte trasferte all'estero? Verranno tassati in Italia se superano i 45 gg di trasferta? Che tipo di verifiche verranno fatte? Grazie

"Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar organizzato da Camera di Commercio Varese, il suo quesito è stato preso in carico dalla CISL Frontalieri, che ha risposto: **Il frontaliere fiscale è colui che compie il rientro giornaliero (ogni giorno). I restanti giorni di trasferta, sia in Canton Ticino che fuori cantone, sono soggetti a verifiche da parte dell'ufficio delle entrate italiane in quanto, oltre il 45esimo giorno di trasferta, dovranno essere versate le imposte anche in Italia.**"

Quindi per entrare a far parte del regime transitorio, bisogna soddisfare tutti i requisiti (residenza anagrafica e fiscale, entro i 20km dal confine e rientro quotidiano in Italia per i lavoratori dipendenti) entro il 31 dicembre 2023 o dalla data di ratifica del parlamento italiano?

"Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar organizzato da Camera di Commercio Varese, il suo quesito è stato preso in carico dalla UIL Frontalieri, che ha risposto: **Si, dalla data di ratifica del Parlamento Italiano. Trattandosi però di una questione controversa per via della ipotizzata differenza tra entrata in vigore e applicazione dell'accordo. Se necessita di maggiori informazioni si chiede può contattarci al Cell. 3486513896.**"

Se un frontaliere va in trasferta per lavoro in Italia , rischia la doppia tassazione?

Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar organizzato da Camera di Commercio Varese, per questo tipo di quesito va analizzata la situazione del singolo frontaliere, pertanto è consigliato fissare un appuntamento presso uno degli sportelli dedicati.

Se passo la dogana tutti i giorni, ma faccio una parte di lavoro giornaliero in CH e l'altra parte in smartwork in IT, devo pagare le tasse in Italia?

"Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar organizzato da Camera di Commercio Varese, il suo quesito è stato preso in carico dalla CISL Frontalieri, che ha risposto: **Essendo decaduto l'accordo amichevole sul telelavoro, il frontaliere residente nei Comuni di confine farà anche un solo giorno intero di telelavoro diventerà tassabile in Italia su tutto il proprio reddito**

Fanno eccezione i giorni parzialmente lavorati da casa, cioè quelle giornate in cui il frontaliere valicherà comunque il confine e si recherà in Svizzera, seppur per una parte ridotta del tempo di lavoro.

Bisogna comunque tenere presente che, in base al diritto europeo (art. 13 del Reg. CE n. 883/04 e art. 14 del Reg. CE n. 987/09), una persona residente in Italia che sottoscrive un contratto di lavoro in Svizzera può lavorare da casa al massimo per il 24,99% del tempo di lavoro previsto dal contratto stesso. In caso di superamento di questa soglia l'autorità previdenziale italiana (cioè l'INPS) acquisisce la facoltà di richiedere all'azienda svizzera l'incasso del relativo contributo in Italia.

Attualmente è in fase di definizione un nuovo Accordo amichevole sul telelavoro per i lavoratori frontalieri ma, al momento, è ancora non è ancora stato introdotto."

Buongiorno, ci saranno criticità particolari per i vecchi frontalieri atipici? Mi riferisco, ad esempio, al diritto alla disoccupazione in Italia in caso di perdita del lavoro in ch. Non avendo un permesso di lavoro (basta il passaporto) si avrà diritto alla Naspi?

"Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar organizzato da Camera di Commercio Varese, il suo quesito è stato preso in carico dalla CGIL, che ha risposto: **"Nessuna influenza sulla naspi , anzi il nuovo Disegno di Legge prevede l'innalzamento della naspi per i primi tre mesi"**. Per maggiori informazione ci puo' contattare al Cell. 3486513896"

Ma in caso di permesso G è possibile avere un'appartamento in affitto in Svizzera e avere il permesso con rientro giornaliero?

"Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar organizzato da Camera di Commercio Varese, il suo quesito è stato preso in carico dalla CGIL, che ha risposto **"nel caso in cui dovesse essere residente o domiciliato in Svizzera il permesso non sarà più G ma diverrà B"**

Buongiorno per chi lavora con contratto al 75% ed ha anche Piva in italia, potrà mantenere status o avendo Piva cambia qualcosa? grazie

"Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar organizzato da Camera di Commercio Varese, il suo quesito è stato preso in carico dalla CGIL, che ha risposto: **Lo status di "vecchio frontaliere fiscale" è applicabile ai lavoratori che al momento dell'entrata in vigore dell'Accordo hanno questi elementi (oppure, se attualmente non più presenti nel mercato svizzero, hanno avuto questi stessi elementi tra il 31 dicembre 2018 e l'entrata in vigore dell'Accordo):**

- residenza fiscale nei Comuni di confine (ovvero iscrizione in Comune, dimora abituale e centro degli interessi familiari);
- rientro giornaliero tra Italia e Svizzera;
- hanno (o hanno avuto) il proprio datore di lavoro in Ticino, Grigioni o Vallese;
- mantengono questi elementi nel tempo per tutta la durata del proprio lavoro in Svizzera."

Buongiorno webinar molto interessante. Se vado a lavorare in Svizzera per una settimana prima della ratifica dell'accordo, posso essere considerato "vecchio forntaliere"?

"Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar organizzato da Camera di Commercio Varese, il suo quesito è stato preso in carico dalla UIL Frontalieri, che ha risposto: **"Sì, se ha un regolare contratto di lavoro ed hanno aperto la sua posizione fiscale."** Per maggiori informazioni ci può contattare al Cell. 3486513896."

Buonasera, un amministratore di una ditta italiana residente in Svizzera dove e come pagherà le tasse? In Italia con regime normale? grazie.

"Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar organizzato da Camera di Commercio Varese, il suo quesito è stato preso in carico dalla CGIL, che ha risposto: **"Le tasse saranno pagate sia in Italia che in Svizzera, le tasse in Svizzera saranno ridotte per effetto di quelle pagate in Italia"**

Buonasera. Un soggetto che diventa frontaliere dopo l'entrata in vigore del nuovo accordo e risiede fuori fascia 20 km sarà tassabile con le regole attuali dei frontalieri fuori fascia (doppia tassazione e franchigia di 7500,00 euro)?

"Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar organizzato da Camera di Commercio Varese, il suo quesito è stato preso in carico dalla CGIL, che ha risposto: **Dopo l'entrata in vigore del nuovo accordo fiscale verranno abolite le fasce; è quindi previsto che i "nuovi frontalieri" (cioè coloro che diverranno tali per la prima volta dopo l'entrata in vigore dell'Accordo) avranno un meccanismo di tassazione concorrenziale tra Italia e Svizzera; essi pagheranno dunque l'imposta alla fonte nel Cantone di lavoro ma dovranno poi pagare l'IRPEF in Italia secondo le aliquote ordinarie con detrazione per quanto già pagato in Svizzera. Grazie all'azione del sindacato, nel DDL di ratifica sono state tuttavia inserite alcune agevolazioni che andranno ad abbassare l'IRPEF italiana, oltre che a migliorare alcune prestazioni di natura sociale per gli stessi frontalieri, ossia:**

- istituzione di una franchigia fiscale di 10'000 € (che sarà quindi deducibile dal reddito imponibile in Italia).
- la possibilità di dedurre dal reddito imponibile anche i contributi pagati per il prepensionamento (gli altri contributi previdenziali e assicurativi sono già oggi deducibili);
- la deducibilità degli assegni familiari svizzeri;"

Sono attualmente frontaliere (dal 2006) e a giugno vedo in pensione. Però il mio datore di lavoro vorrebbe farmi un nuovo contratto a giornata (da settembre indicativamente) per portare avanti dei progetti. che regime fiscale avrei?

"Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar organizzato da Camera di Commercio Varese, il suo quesito è stato preso in carico dalla UIL Frontalieri, che ha risposto: **"Mantiene il vecchio Regime Fiscale."**

Sempre per il lavoro di mezza giornata in Svizzera e mezza in Italia, quanto è il massimo dei giorni? sempre 45?

Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar organizzato da Camera di Commercio Varese, per questo tipo di quesito va analizzata la situazione del singolo frontaliere, pertanto è consigliato fissare un appuntamento ad uno degli sportelli dedicati.

La franchigia di 10.000 euro si applicherà per coloro i quali reintrano oltre i 20 km.i e i nuovi frontalieri o solo per questi ultimi e si dovrà indicare a partire dalla dichiarazione dei redditi da presentare nell'anno 2024.

"Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar organizzato da Camera di Commercio Varese, il suo quesito è stato preso in carico dalla CGIL, che ha risposto: **Dopo l'entrata in vigore del nuovo accordo fiscale decade il concetto di fascia.**

A partire dall'entrata in vigore del nuovo accordo fiscale la franchigia fiscale di 10'000 € sarà applicata sia ai frontalieri residenti fuori dalla fascia di frontiera sia a tutti i "nuovi frontalieri" che hanno residenza in un comune compreso nella lista dei comuni di fascia"

Buonasera, non temete una corsa alle residenze (per le persone non sposate e senza famiglia) nella fascia di confine?

Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar organizzato da Camera di Commercio Varese, **non si possono escludere tentativi di modifica della propria condizione per rientrare nei parametri della futura normativa. In Italia sono già attivi e proseguiranno controlli ed accertamenti cercare di evitare comportamenti irregolari, che sono vivamente sconsigliati.**

A me hanno detto che nn posso ritirare il 2 pilastro fino a 60 anni, oppure se nn lavoro per 2 anni consecutivi. Io sono tornato in Italia. È vero??

"Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar di Camera di Commercio Varese, la sua domanda è stata presa in carico dalla UIL Frontalieri, che ha risposto: **il II pilastro si può ritirare all'età di 60 anni(ad esclusione dei casi di acquisto immobile /ristrutturazione questo sempre se si ha versati almeno 20,000 chf), se però non si raggiunge tale età e si rimane inoccupati (cioè non si percepisce alcun reddito) si può effettuare la richiesta. l'importante è che fino all'effettivo versamento del II pilastro richiesto la persona sia inoccupata senza alcun reddito, se così non fosse vi sarà il diniego**

ed il ritiro potrà avvenire solo all'età della pensione. E' possibile però l'eventuale ritiro della parte sovraobbligatoria del II Pilastro. Per maggiori informazioni può contattarci al Cell. 3486513896"

Se divento residente svizzero nel 2023 perdo il diritto a poter tornare vecchio frontaliere? sono frontaliere dal 2016 ad oggi.

"Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar organizzato da Camera di Commercio Varese, il suo quesito è stato preso in carico dalla CGIL, che ha risposto: **"cambiando il permesso nel caso dovesse ritornare residente in Italia dopo la ratifica si"**

C'è un limite di giorni di lavoro perché un contratto sia valido per essere considerato vecchio frontaliere?

"Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar organizzato da Camera di Commercio Varese, il suo quesito è stato preso in carico dalla CGIL, che ha risposto: **No ma si ricorda che per essere considerato "vecchio frontaliere" al momento dell'entrata in vigore dell'Accordo si devono necessariamente avere tutti i seguenti requisiti:**

- **residenza fiscale nei Comuni di confine (ovvero iscrizione in Comune, dimora abituale e centro degli interessi familiari);**
- **rientro giornaliero tra Italia e Svizzera;**
- **avere il proprio datore di lavoro in Ticino, Grigioni o Vallese;**
- **mantenere questi elementi nel tempo per tutta la durata del proprio lavoro in Svizzera.**

Quanto sopra vale anche per coloro che, anche se attualmente non più presenti nel mercato svizzero, hanno avuto questi stessi elementi tra il 31 dicembre 2018 e l'entrata in vigore dell'Accordo"

Scusate, vorrei sapere se verrà attivato lo smartworking che adesso mi risulta bloccato.

"Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar di Camera di Commercio Varese, la sua domanda è stata presa in carico dalla UIL Frontalieri, che ha risposto: **"Al momento entrambi i governi si sono impegnati a garantire il 40% di telelavoro solo fino a Giugno 2023 . Poi i Governi negozieranno una nuova soluzione."** Per maggiori informazioni può contattarci al Cell. 3486513896"

Buonasera io sono un frontaliere fuori dei 20 km cosa cambia con la nuova tassazione? Grazie

"Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar organizzato da Camera di Commercio Varese, il suo quesito è stato preso in carico dalla CGIL, che ha risposto: **"quello che dovrebbe cambiare è la franchigia che passerebbe da € 7.500 a € 10.000"**

Volevo un chiarimento sulla cosiddetta clausola antiabuso. Sto per firmare un contratto che mi porterà ad iniziare a lavorare a Lugano, come frontaliere con rientro settimanale entro i 20km, nelle prossime settimane. Il fatto di essere assunto a ridosso dell'entrata in vigore potrebbe essere considerato un elemento di dubbio che possa far scattare i controlli antiabuso?

"Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar organizzato da Camera di Commercio Varese, il suo quesito è stato preso in carico dalla CGIL, che ha risposto: [Il rientro settimanale non è esente da imposte fiscali in Italia.](#)

[I frontalieri che non hanno il rientro giornaliero sono soggetti al pagamento delle imposte alla fonte in Svizzera ma hanno anche l'obbligo di effettuare la dichiarazione dei redditi in Italia e pagare l'imposta IRPEF sul reddito svizzero \(hanno però diritto al credito d'imposta per quanto già pagato in Svizzera e ad una franchigia fiscale di 7'500 € che verrà innalzata a 10'000 € dopo l'entrata in vigore del nuovo accordo fiscale\).](#)"

Dalle ultime vostre risposte in questa conferenza zoom (che conosco pochissimo essendo al mio primo accesso) mi sorge un DUBBIO decisivo: Rossellini, credo responsabile calcolo conseguenze fiscali per la Svizzera del nuovo regime, nella conferenza svizzera di approvazione del nuovo accordo a meno note dell'iter che si concluderà con la ratifica, parlava dei 45 giorni di tolleranza massimi in anno di sosta in Svizzera per non perdere la qualifica di vecchio frontaliere per chi lo risulta prima della ratifica MA come in alcuni vostri passaggi avete mi sembra lasciato intendere...se risultato frontaliere ora (prima della ratifica) è diritto acquisito? nel senso se successivamente alla ratifica vado in Svizzera interna ma poi ritorno in Ticino rientro come fronteliere vecchio?

"Buongiorno, la ringraziamo per aver partecipato al webinar di Camera di Commercio Varese, la sua domanda è stata presa in carico dalla UIL Frontalieri, che ha risposto: ["si, se il suo rapporto di lavoro e' successivo al 31/12/2018 rientra come vecchio frontaliere."](#) Per maggiori informazioni puo' contattarci al Cell. 3486513896."